

Bartolomeo Miniatore

*Risposta a uno che adimandasse cosa
iniusta a un signore, dimostrandoli
honestamente el suo errore.*

Basilicata University Press

—

Digital Humanities

Edizioni e data-bases digitali
sotto la direzione di Fulvio Delle Donne

Bartolomeo Miniatore

*Risposta a uno che adimandasse cosa
iniusta a un signore, dimostrandoli
honestamente el suo errore.*

[6v] *Risposta a uno che adimandasse cosa iniusta a un
signore, dimostrandoli honestamente el suo errore.*

1. Continuamente quilli che hano in le loro petitione buona iustificatione sono favoriti e aiutati da quisti magnifici signori e dagli altri regimenti, come è cosa debita et conveniente.

2. Ma quando d'altri fano petitione contra la vera iustitia et honesto vivere, non debbono pigliare admiratione se gli prenominati signori non se inclina a compiacerli, perché facendolo è contra iustitia e se daria molti mali exempli de peccare, e condurianse le citade in latrocinii e mille altri assissinamenti, e gli vicini e malivoli nostri mormorariano iustamente dela nostra iniustitia.

3. Di che, havendo inteso questi magnifici signori una cum gli altri regimenti insieme la causa vostra non havere niuno colore de honestade, né buona [7r] equità per la quale cum suo honore vi possano compiacere, loro me hano inposto che io vi conforti a pacientia, e che per loro honore e vostro vi piaccia pore silentio a tal materia, la quale non è laudabile apresso a Dio et agli homini del mondo.

4. Ma per la virtù vostra, e per lo amore che sempre haveti portato a questo magnifico stato, che in ogni altra cosa iusta et a loro possibile serano continuamente cossì prompti e bendisposti a servire la Prudentia vostra come serrà quella a rechederli, la quale *iterum* et de novo la conforto a pacientia.